

DROMOS

festival | XX edizione

| Oristano | Baratili San Pietro | Bauladu | Cabras | Fordongianus | Mogoro |
| Morgongiori | Neoneli | Nureci | San Vero Milis | Ula Tirso | Villa Verde |

30 luglio > 15 agosto 2018



Comunicato stampa del 6 agosto 2018

Due appuntamenti tra letteratura e musica per Dromos:

martedì 7 agosto a Oristano l'incontro

**"Area-Rivoluzione: politiche degli affetti intorno all'evento 68"
e il concerto del Mal Bigatto Trio.**

*

Approda a Oristano con un doppio appuntamento la ventesima edizione di Dromos, il festival itinerante che fino alla prima metà di agosto celebra attraverso musica ed eventi collaterali la "[DromosRevolution](#)", in omaggio al cinquantenario del 1968 e alle venti candeline della manifestazione. Domani (martedì 7 agosto) negli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni di scena l'incontro "**Area-Rivoluzione: politiche degli affetti intorno all'evento 68**" con la partecipazione di Viviana Vacca e Roberto Ciccarelli e la musica della formazione sarda [Mal Bigatto Trio](#).

La scrittrice **Viviana Vacca**, dunque, in conversazione con il filosofo e giornalista **Roberto Ciccarelli**, parlerà dello slancio sperimentale e creativo del '68 e del movimento del '77, **alle 21.30 (ingresso libero)** nella struttura un tempo ospedale e lebbrosario (attualmente sede della Biblioteca e Pinacoteca Comunale), attraverso le pagine del libro "[Sulle labbra del tempo. 'Area' tra musica, gesti ed immagini](#)", da lei scritto insieme a **Diego Protani**, con foto originali di **Tano D'Amico** e la prefazione del musicista **Patrizio Fariselli**, storico membro degli Area, tra i più importanti gruppi di rock progressive in Italia negli anni '70, vera e propria fabbrica di musica e contaminazioni vocali. L'indagine compiuta dai due autori, si focalizza proprio sulla formazione fondata nel 1972 dal batterista Giulio Capiozzo, fondamentale controcanto alle storie raccontate. Vicende che indagano e scavano sui temi portanti dell'intera opera (*il lungo 68 italiano*, il movimento del '77, lo slancio sperimentale e creativo). *Sulle labbra del tempo. "Area" tra musica, gesti e immagini* risponde all'urgenza di affidare alle parole e alle immagini dei tanti protagonisti di queste storie uno spazio in cui il passato sia ancora quel territorio attraverso cui cercare di inventare il futuro, il sogno di un perfetto futuro prossimo.

Un'ora più tardi (alle 22.30 – ingresso libero), di scena la musica del [Mal Bigatto Trio](#), formazione sarda composta da **Giuseppe Joe Murgia** ai sassofoni, **Antonio Farris** al contrabbasso e all'elettronica, e **Alessandro Garau** alla batteria. Nato nel 2014 con la formula del trio senza strumento armonico, il gruppo ha registrato l'anno scorso il suo primo disco, "Archetipo", composto da nove brani originali scritti dai tre musicisti.

Si resta a [Oristano](#) l'indomani (mercoledì **8 agosto**) per uno degli appuntamenti più attesi dell'intera manifestazione: quattro anni dopo la sua esibizione a Tharros, ritorna a Dromos un'autentica regina del jazz, [Dee Dee Bridgewater](#). In **piazza Cattedrale**, accompagnata da Skyler Jordan e Monet Owens ai cori, Bryant Lockhart al sax, Curtis Pulliam alla tromba, Farindell "Dell" Smith al pianoforte e all'organo, Charlton Johnson alla chitarra, Barry Campbell al basso e Carlos Sargent alla batteria, la poliedrica artista afroamericana, da oltre quattro decenni acclamata sui palchi di tutto il mondo, presenta il suo ultimo album "**Memphis... Yes, I'm Ready**". Il concerto è realizzato grazie alla gentile concessione dell'area da parte della Curia Arcivescovile di Oristano e parte del ricavato dalla vendita dei biglietti sarà a questa devoluto per il restauro della statua lignea di San Michele Arcangelo. Il costo del biglietto, in questo caso, è di 25 euro più diritti di prevendita.

Fino al prossimo 7 ottobre (dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30) alla **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"** a [Oristano](#), si potrà anche visitare la mostra "**68/Revolution - Memorie, nostalgia, oblii**" curata da **Chiara Schirru** e **Ivo Serafino Fenu**, coprodotta dal **Comune di Oristano** – Assessorato alla Cultura, e da **Dromos** in collaborazione con **AskosArte**, con il contributo della **Fondazione di Sardegna**. La mostra propone un approccio originale rispetto alle tante iniziative dedicate al '68, interrogandosi sul retaggio attuale e nella coscienza delle nuove generazioni di quel periodo che voleva rivoluzionare il mondo portando al potere l'immaginazione. In esposizione le opere di artisti del panorama internazionale, nazionale e sardo, tutti piuttosto giovani, che, per ragioni anagrafiche, non hanno vissuto direttamente il '68 e i suoi dintorni: Alessio Barchitta (Barcellona Pozzo Di Gotto, ME), Alessandra Baldoni (Perugia), Emanuela Cau (Cagliari), Pierluigi Colombini (Oristano), Melania De Leyva (Venezia), Roberta Filippelli (Alghero, SS), Roberto Follesa (Donori, CA), Federica Gonnelli (Firenze), Rebecca Goyette (New York), Gut Reaction (Giulia Mandelli e Marco Rivagli, Berlino), Michele Marroccu (Oristano), Tonino Mattu e Simone Cireddu (Oristano), Narcisa Monni (Sassari), Federica Poletti (Modena), Carlo Alberto Rastelli (Parma), Valeria Secchi (Sassari), Nicko Straniero (Oristano), Terrapintada (Bitti, NU). Attraverso le più spericolate ricerche estetiche contemporanee, che si nutrono di ibridazioni crossmediali col fine di liberare i diversi ambiti artistici dai loro consueti recinti e dalle loro funzioni canoniche, la mostra in corso a Oristano propone un confronto non lineare e per nulla univoco su un controverso momento storico, culturale e sociale, tra memorie, nostalgie e oblii.

La ventesima edizione del festival Dromos è organizzata con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e Assessorato al Turismo), dei **Comuni** interessati, della **Fondazione di Sardegna**, del **Banco di Sardegna**, dell'agenzia **Laore**, della **Cantina Contini** di Cabras, del **Mistral Hotel** di Oristano e con la collaborazione di **Rete Sinis**, **Mibact**, **Curia Arcivescovile** di Oristano, **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"** di Oristano, **AskosArte**, **Centro per l'Autonomia** di Oristano, **Cooperativa Sociale CTR Onlus**, **Teatro Tragodia** di Mogoro, **Lampalughis** di San Vero Milis, associazione di promozione sociale **Mariposas de Sardinia**, **ViaggieMiraggi ONLUS**, **Pastori in moto**, compagnia teatrale **BobòScianèl**, **Consulta giovani di Bauladu**, **Music Academy** di Isili, **Genadas** e **Radio Rada**.

Per **informazioni**, la segreteria dell'associazione culturale **Dromos** risponde al numero di telefono **0783310490** e all'indirizzo di posta elettronica dromos@dromosfestival.it. Altre notizie e aggiornamenti sono disponibili sul sito www.dromosfestival.it e alla pagina www.facebook.com/dromosfestivalsardegna.

* * *

Per informazioni:

DROMOS - via Sebastiano Mele · 09170 ORISTANO

tel.: 0783 31 04 90

E-mail: dromos@dromosfestival.it

Website: www.dromosfestival.it

www.facebook.com/dromosfestivalsardegna

Ufficio stampa:

RICCARDO SGUALDINI • cell.: 347 83 29 583 • E-mail: tagomago.1@gmail.com

SIMONE CAVAGNINO • cell.: 340 39 51 527 • E-mail: s.cavagnino@gmail.com